

GIUBILEO 2025



"Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra. Citando il profeta Isaia, il vangelo secondo Luca descrive in questo modo anche la missione di Gesù: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia

del Signore» (Lc 4,18-19; cfr. Is 61,1-2). Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni. Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all'Anno Santo si vive l'indulgenza plenaria. Il Giubileo durerà poco più di un anno: dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2026. Il rito più emozionante e conosciuto è sicuramente l'apertura della Porta Santa. Questa Porta viene aperta solo durante l'anno giubilare e le 4 principali sono le basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore. La prima ad essere aperta è la Basilica di San Pietro, le altre porte vengono aperte nei giorni successivi e restano aperte fino al termine del Giubileo quando tornano ad essere murate.



Tempo di Avvento

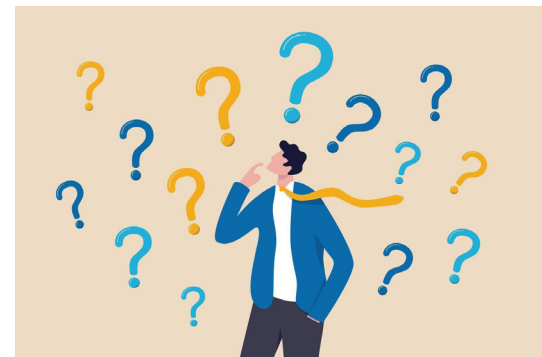
Per tutto il periodo di Avvento, alle ore 11:00 ci sarà la Santa Messa dedicata ai bambini, ai ragazzi e ai giovani della nostra Comunità. Auspichiamo anche la presenza dei loro genitori.



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parcchiapratapn.it

Che fare?



15 Dicembre 2024

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, **che** cosa dobbiamo **fare?**». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo. Lc 3,10-18

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

PAGINA FACEBOOK

È tornata attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/Parrocchia-PrataPn

Buona navigazione!



Awisi & Annunci

Adorazione

Martedì 17 Dicembre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì dopo la S.Messa e si chiuderà il mercoledì mattina prima della Celebrazione Eucaristica! Alle 20:30 recita del Santo Rosario meditato. Seguirà l'Adorazione per tutta la notte.



S.Messa di Natale al Centro Anziani

Martedì 17 Dicembre, alle ore 9:30 Santa Messa di Natale presso il Centro Anziani.



Triduo Natalizio

Martedì 17, giovedì 19 e venerdì 20 Dicembre, alle ore 15:00, in chiesa, ci sarà il **Triduo Natalizio** per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo.

Novena di Natale

Da Martedì 17 a Venerdì 20 Dicembre, alle ore 19:30, in chiesa, **Novena di Natale** per tutta la comunità. Saremo accompagnati dai personaggi biblici.



Orari S.Messe



Sabato 21 Dicembre, solo per questo fine settimana, la S.Messa delle ore 17:00 sarà celebrata nella chiesa Parrocchiale, mentre quella delle 18:30 nella chiesa dei santi Simone e Giuda a Prata di Sopra.



Terminata la Santa Messa delle ore 18:30, il Coro san Simone e la Pro-San Simone, invitano tutti nella sala Pluriuso in via san Simone, per uno scambio di auguri. Non possiamo mancare!!!

74° Giornata nazionale del Ringraziamento

continua

le specie e le risorse naturali della Terra e se possibile usare e consumare i nostri prodotti». Durante la Santa Messa, è avvenuta l'offerta dei frutti della terra e del lavoro portati fin sotto l'altare dagli agricoltori: al termine della celebrazione, visto il tempo incerto, il parroco dalla chiesa ha benedetto i trattori e i lavoratori che sostengono l'appuntamento annuale. Il tutto si è concluso in



Oratorio con i tradizionali saluti delle autorità e un meraviglioso buffet organizzato dalla Coldiretti locale.

Natale dello Sportivo



Lunedì 9 dicembre, nella nostra chiesa parrocchiale, abbiamo festeggiato il Natale dello Sportivo. Una chiesa gremita di tanti spostivi, dai più piccoli ai più grandi. All'evento sono state invitate tutte le Associazioni sportive del nostro territorio assieme ai loro dirigenti, staff, atleti e genitori. Una serata di tante emozioni e di veri valori che solo lo sport può trasmettere: dalla lealtà alla sportività, dall'inclusione al rispetto degli avversari. Il parroco ha ringraziato prima di tutto i vari dirigenti delle Associazioni Sportive che si impegnano e si sa-

crificano ogni giorno per i nostri ragazzi, togliendo del tempo prezioso alle loro famiglie per dedicarsi con amore e passione agli altri. Un ringraziamento ai genitori che permettono ai loro figli di stare insieme e giocare facendo tanti sacrifici e correndo per il bene della loro prole. Il grazie più bello è stato dato agli atleti presenti, di qualsiasi età, per le emozioni che trasmettono a noi tifosi che li guardiamo e di onorare con amore la maglia che rappresenta non solo una società ma un intero paese, un'intera comunità. La serata si è conclusa con un momento conviviale in Oratorio con la possibilità di potersi fare gli auguri di un prossimo e santo Natale.

3° Domenica di Avvento - L'angolo del catechismo

COSA DOBBIAMO FARE?

PREGHIAMO

Grazie Gesù, perché venendo nel mondo ti sei fatto uno di noi.

Suggerisci al mio cuore gesti d'amore che dovrò compiere ogni giorno per meritarmi sempre più il tuo amore.

Grazie per la tua misericordia. Amen.



IMPEGNIAMOCI

Si avvicina il Natale.

Aiutiamo le persone più povere ad essere felici.

Donerò del cibo, dei vestiti alle persone meno fortunate di me.

AGATA: ♥ ♥ ♥ NUOVA CRISTIANA



Domenica 8 Dicembre, durante la santa Messa delle ore 10:00, abbiamo avuto la gioia di accogliere nella nostra Comunità una nuova cristiana. È stata battezzata Agata Gobbo, di Roger e Melissa De Pollo. Auguri a te, piccola Agata, che la mano degli angeli ti conducano per la strada più bella della tua vita, che la benedizione del Signore resti per sempre nel tuo cuore, conservandolo puro come in questo santo giorno e che gioia e felicità siano le matite colorate con cui scrivere le pagine più belle della vita.

74ª Giornata nazionale del Ringraziamento:

"la speranza per il domani: verso una agricoltura più sostenibile"

Domenica 8 Dicembre, durante la santa Messa delle ore 10:00 abbiamo ringraziato il Signore con la Festa del Ringraziamento, dal significato rilevante per il settore agricolo. Detto evento è festeggiato dal 1951 dalla CEI e dalla Coldiretti in tutta Italia per rendere grazie del raccolto dei campi, per fare un bilancio dell'annata in corso e per chiedere la benedizione di quella nuova. Il parroco don Pasquale, che ha presieduto la celebrazione, ha dato il benvenuto al sindaco Katia Cescon, agli agricoltori, alle Associazioni, alle rappresentanze politiche e civili presenti: «Ci ritroviamo qui nel segno del ringraziamento per la sua terra e i suoi frutti. La festa di oggi ci ricorda che il futuro non sta nelle mani di chi accumula e depreda, ma dalla parte di chi apre il cuore e si fida di Dio. Dobbiamo recuperare i valori di un'economia sana, che sappia valorizzare e tutelare -----> segue



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Gesù accende la vita e la rende felice

Un Vangelo di comportamenti concreti, un ritorno al semplice quotidiano, dopo i voli sul venire di Dio per monti e burroni; un ritorno alle nostre relazioni interpersonali come strada per il venire di Dio nel mondo. Infatti il modo con cui ci rivolgiamo agli uomini raggiunge Dio. Ogni nostro gesto umano apre finestre sull'infinito.

Giovanni il Battista propone tre regole. La prima: chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto. Una regola d'oro, che da sola basterebbe a cambiare la faccia della terra: condivisione. Un piccolissimo verbo: «dare qualcosa», in cui si riassume il gesto sul quale saremo giudicati (cfr Matteo 25). La nuova legge di un altro mercato, che si può semplificare così: ciò che io ho, e tu non hai, lo condivido con te. Invece dell'accumulo, il dono; invece dello spreco la sobrietà. Perché tu vali quanto me, anzi di più. C'è tanto pane nel mondo che,

a dividerlo, basterebbe per tutti. A non sprecarlo, sazierebbe la fame di tutti. La prima regola per il nostro abitare la terra: prenderci cura gli uni degli altri.

La seconda regola: Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato. Così semplice da sembrare scontata: il ritorno dell'onestà, l'insurrezione degli onesti, come salvezza della storia comune. Non esigete nulla di più: perché la cupidigia di denaro è l'idolo assoluto, l'insaziabilità è la radice di ogni corruzione: deridere le leggi, sfruttare le persone, vendersi per denaro. Giovanni conosce la strada buona: prendersi cura dell'onestà, semplicemente; ricominciare dalla legalità, con tenacia, ma a partire da me e dai miei comportamenti più minuti: onesto perfino nelle piccole cose.

La terza regola è per i soldati, per chi ha ruoli di autorità e di forza, in tutti i campi: non maltrattate e non estorrete niente a nessuno. Non approfittate del ruolo per umiliare; non abusate della vostra forza per far piangere. Sempre lo stesso principio: prima le persone, prima il rispetto: che è guardare negli occhi l'altro, alzarsi in piedi davanti a lui, sempre, come davanti a un principe. La bestemmia è mettere le cose prima delle persone.

Viene uno più forte di me e vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. È il più forte, Gesù, perché è l'unico che parla al cuore. È lo segui. È il più forte, perché è l'unico che «battezza nel fuoco», ha la forza del fuoco che trasforma le cose, che è la morte delle cose morte e la loro resurrezione, nella luce e nel calore.

Gesù ha acceso milioni e milioni di vite, le ha accese e rese felici. Questo fa di lui il più forte. E il più amato.

CALENDARIO LITURGICO

3° Domenica di Avvento - 3° Settimana del Salterio

Lunedì 16 Dicembre

ore 7:30 **S.Messa – Peressine**
Def.ta Grazia Piccin
Def.ti Pietro, Angelo, Emma e Angelo
Al preziosissimo sangue di Gesù
per i nipoti di un offerente

Martedì 17 Dicembre

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**
Per le anime del Purgatorio
Def.ti Redenta ed Ernesto Bertolo
Def.ti Elisabetta ed Antonio Gaiot
Al cuore Immacolato di Maria
secondo le intenzioni di un offerente

ore 8:00 **Parrocchiale – adorazione**

ore 20:30 **Rosario meditato – Parrocchiale**
segue adorazione notturna

Mercoledì 18 Dicembre

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.to Eros Fusari
Def.ti Gianluigi, Teresa e Guerrino
Per le anime del Purgatorio
Def.ti Carla, Carmelo e Sergio Piccinato
Def.ta Malvina Giannotto – Anniversario
Def.ti Giovanni ed Igli Basso
Def.to Nerino Porracin
Def.to Albano Diana

Giovedì 19 Dicembre

ore 7:30 **S.Messa – San Giovanni**
Def.to Enrico Tellan
Def.to Roberto Maccan
Def.to Don Nello Muzzin

Venerdì 20 Dicembre

ore 7:30 **S.Messa – SS. Simone e Giuda**
Def.to Roberto Ciot – Anniversario
Def.ti Luca e Giulio Longo
Def.ti Emilio e Giovannina Fresch
Def.ti Elda e Giovanni Piccin
Def.ti Teresa Piccin e Fabrizio Corazza
Def.ti Roberta e Dante Martin
Def.ti Anna e Luigi Piccin

Sabato 21 Dicembre

ore 17:00 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.to Guido Poloni – Anniversario
Def.to Dario Zaccarin
Def.ti Pujatti e Gai
Def.ti Mirella Barzan ed Esterino Vazzoler

ore 18:30 **S.Messa – SS. Simone e Giuda**
Def.to Luigi Agnoletto
Def.to Italo Fucina – Anniversario
Def.te Ester e Silvana
Def.ti famiglia Beniamino Bertolo

Domenica 22 Dicembre Quarta Domenica di Avvento

ore 8:00 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.to Agostino Baseotto
Def.to Walter Zaccarin
Def.ta Maria Zoppè e familiari defunti
Def.ti Rosa e Mario Picardi
Alla Madonna per le famiglie

ore 10:00 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.ti Teresa Da Pieve e Giuseppe Piccinin
Def.ti Elide Morandini e Ferrante Maccan
Def.ta Natalina e def.ti Bombieri
Def.ti Mario Novaretti ed Emma Meste
Def.ti Onelia Lorenzon e Mario Perin
Alla Madonna in ringraziamento dei figli

Al termine di ogni S.Messa, il parroco si rende disponibile per le confessioni.

Il Gruppo ControCorrente
presenta
in collaborazione con CTG Kennedy e
la Parrocchia S. Lucia di Prata di PN
ed il patrocinio del comune di Prata di PN
TEATRO MUSICATO
**Il bue, l'asino ed
una greppia di legno**
Nella notte di Natale del 1223 a Greco
nasce il primo presepe della storia ad
opera di S. Francesco d'Assisi
**22 dicembre 2024
ore 17.00**
Area esterna* Chiesa S. Simone e Giuda PRATA DI PN
INGRESSO LIBERO
*Per le rappresentazioni all'aperto si raccomanda abbigliamento
a capote e sciarpa. Spettacolo itinerante in 3 anni scolastici - durata 60 min
e-mail: teatro@ctgkennedyprata.it facebook - Noi del ...cta kennedy
INFO: www.ctgkennedyprata.it

Presepe Vivente a Prata di Sopra

Domenica 22 Dicembre, alle ore 17:00, presso l'area esterna della chiesa dei santi Simone e Giuda in Prata di Sopra, in preparazione al santo Natale, si terrà il **PRESEPE VIVENTE**.

Un grande grazie al Gruppo ControCorrente e al CTG Kennedy, per la realizzazione, e a quanti, tra staff, attori e volontari, si sono messi a disposizione per la buona riuscita dell'evento stesso.

Per l'occasione non ci sarà la Santa Messa delle ore 18:30.